MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente

della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO CHE gli Uffici competenti con mail del 30.09.2022 hanno segnalato che il rubinetto a parete collocato nella stanza riservata al personale addetto alle pulizie nel bagno TS1, della sede del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, alla Via Flavia n. 6, risulta malfunzionante e pericoloso per la sicurezza dei lavoratori, in quanto a causa del riversamento sul pavimento dell'acqua, anziché nella vaschetta sottostante il rubinetto, si potrebbe verificare un conseguente rischio di scivolamento;

DATO ATTO, altresì, che, con la medesima mail del 30.09.2022, gli Uffici competenti hanno segnalato che anche il miscelatore da lavabo posto nel bagno dell'ufficio di polizia, posto al piano terra della medesima sede ministeriale, risulta guasto con grave compromissione della funzionalità del servizio in uso alle forze di pubblica sicurezza.

ATTESA la necessità di procedere, con la massima tempestività, all'affidamento della fornitura e alla posa in opera di un nuovo rubinetto da parete a due attacchi caldo/freddo e di un nuovo rubinetto miscelatore da lavabo in sostituzione di quelli ormai guasti, a tutela dell'integrità, dell'incolumità nonché della salute del personale che vi accede e ne fa uso ai fini dello svolgimento della ordinaria attività di lavoro ed in ottemperanza agli obblighi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro contemplati dal d.lgs. 81/2008;

VERIFICATO che l'intervento in parola non rientra tra quelli di manutenzione ordinaria previsti nel contratto prot. n. 3347 del 02/03/2022, relativo al servizio di manutenzione termoidraulico, in essere con la società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, PC.F./P.I. 03801151006, in quanto è stato raggiunto il limite di n. 10 miscelatori da fornire come previsto al paragrafo 4.1 del Capitolato;

VERIFICATO che la Società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, PC.F./P.I. 03801151006, oltre a erogare il servizio di manutenzione garantisce anche forniture termoidrauliche;

DATO ATTO che l'affidamento diretto della fornitura di un nuovo rubinetto da parete a due attacchi caldo/freddo e di un nuovo rubinetto miscelatore da lavabo alla società Vitale Impianti s.r.l., con sede in Roma Via Carmelo Maestrini 340 - PC.F./P.I. 03801151006, oltre a garantire l'immediato approvvigionamento e installazione, costituisce un risparmio di spesa per l'amministrazione con riguardo ai costi della manodopera, che la ditta nel preventivo ha quantificato pari a € 0, risultando così inclusi ed assorbiti nell'ambito del contratto di manutenzione suindicato, in essere con detta società;

RILEVATO CHE in data 30.09.2022 è stata inviata la richiesta di preventivo, prot. n. 6494, alla impresa Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, PC.F./P.I. 03801151006, concernente la fornitura e posa in opera di un nuovo rubinetto da parete a due attacchi caldo/freddo e di un nuovo rubinetto miscelatore da lavabo da installare presso i suindicati locali della sede ministeriale di via Flavia n. 6, in Roma;

VISTO il preventivo trasmesso dalla suddetta società, acquisito agli atti al prot. n. 6542 del 04.10.2022, del valore di € 153,38 IVA esclusa e regolarmente congruito, e atteso che, in virtù dell'esenzione dalla presentazione della garanzia, tale importo è stato decurtato dell'1% e che, pertanto, l'importo per la fornitura in argomento è pari ad € 151,85, IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

DATO ATTO che il costo complessivo dell'intervento, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO, pertanto, che, al fine di tutelare l'integrità, l'incolumità nonché della salute del personale, occorre procedere ad un affidamento diretto della fornitura in parola in favore della società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, PC.F./P.I. 03801151006, ai sensi art. 1, co, 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO, inoltre, che alla luce della sopra richiamata normativa è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema MEPA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Società VITALE IMPIANTI S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, PC.F./P.I. 03801151006, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale autorizza e aggiudica la fornitura e posa in opera di un rubinetto da parete a due attacchi caldo/freddo e di un rubinetto miscelatore da lavabo da installare presso i locali della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, siti in Roma, via Flavia n. 6, mediante affidamento diretto ex art.1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, convertito con la Legge 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021, alla società Vitale Impianti s.r.l., con sede con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, PC.F./P.I. 03801151006, per un importo pari ad **€ 151,85,** IVA esclusa, già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia - **SMART CIG: Z7D3821B60.**

Articolo 2

E' autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera a) della Legge 120 del 2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. n.76/2020 e l'esecuzione, ai sensi dell'art. 32, comma 13 e comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ed ii.

Articolo 3

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo pari **€ 151,85,** oltre IVA al 22%, pari ad **€ 33,41,** per importo complessivo pari ad **€ 185,26 Iva inclusa**.

Articolo 5

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo 3111 pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità.



IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*